



Via N. Daste, 2/20 - 16149
GENOVA
Cell. 335 61 00 030
349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI
UFFICI - VILLETTE
Impianti elettrici civili e industriali

Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

di Genova e Provincia

ANNO XXXVII - N. 1 - 31 Gennaio 2009

Una copia €1,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% Legge 662/96
Art. 2 comma 20/b - FILIALE DI GENOVA



Via N. Daste, 2/20 - 16149
GENOVA
Cell. 335 61 00 030
349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI
UFFICI - VILLETTE
Impianti elettrici civili e industriali

Ai lettori...

Assumo con orgoglio, ma anche con un po' di commozione, il ruolo di direttore di questo giornale, unico nel suo genere forse in Italia, storico per la "nostra" San Pier d'Arena. Per me, che "racconto" dalla fine degli anni '70 questa delegazione nelle sue vicende di cronaca nera e territorio, è un onore e quando Stefano D'Oria, cuore ed anima di questo periodico, me lo ha proposto, non ho esitato un attimo a rispondergli positivamente. L'ho fatto perché, in quel momento, mi sono venuti in mente mio padre e suo padre, in ambiti e ruoli diversi, due personaggi emblematici e simbolici della zona ma anche, in senso più lato, dell'Italia del dopoguerra. Mio padre, imprenditore, dopo essere stato soldato in guerra, è stato tra gli uomini che si sono tirati su le maniche ed hanno rifatto economicamente il Paese, devastato da una guerra assurda come lo sono tutti conflitti e dalla follia di una dittatura negazione, come tutti i regimi del genere, della dignità dell'uomo. Mio padre, come altri milioni di italiani, hanno "reinventato" il lavoro, creato occupazione, costruito benessere sul quale campiamo ancora adesso e che tanti anni di politici incapaci non sono ancora riusciti a distruggere, anche se ci hanno provato in tutti i modi: loro che non hanno mai lavorato come invece ha fatto la maggioranza degli italiani, sono quelli che, negli anni, hanno creato le regole del gioco tutte teoriche e spesso inapplicabili non avendo esperienza e conoscenza di cosa sia un'azienda, un'impresa, un'attività imprenditoriale. Il papà di Stefano: un pezzo di storia di San Pier d'Arena, un partigiano che, con tanti e tanti altri, ha rischiato la vita per ideali alti e nobili; perché, come diceva il presidente Pertini, tutti potessero esprimere il loro parere, la loro idea. Un galantuomo che diceva sempre quello che pensava con la schiettezza di chi ci crede e di chi pensa che gli altri vengano prima di noi stessi. Io non so e non credo che siamo alla loro altezza, ma il fatto che ora, eredi di padri così eccellenti, lavoriamo insieme in questo Gazzettino, vuol dire che a questa piccola parte di mondo vogliamo bene. Abbiamo una redazione motivata e di gente colta ed entusiasta. Questo giornale nostro e vostro - di voi lettori voglio dire - lo vogliamo far diventare una voce forte, nitida, senza paura o piaggerie, di tutta Genova. Contro la crisi globale, il declino della città ed i luoghi comuni. Folli ambiziosi? No, convinti di quello che facciamo.

Dino Frambati

In una città con pochi parcheggi

Meno multe per sosta, più sanzioni per indisciplina alla guida



Bande latine, atti vandalici, risse, viabilità al collasso, mega progetti che non si sa quando, come e se verranno realizzati e quali disagi porteranno in delegazione prima di eventuali e tutti da verificare vantaggi, locali notturni e circoli "chiassosi" (per usare un eufemismo) per i quali la gente del posto invoca da tempo ed a gran voce la chiusura, attività commerciali in profondo rosso e ormai centinaia di serrande abbassate forse per sempre. Il quadro può sembrare eccessivamente fosco - e forse lo è pure - ma è però tristemente realistico e parecchio aderente alla realtà perché, in questo momento, San Pier d'Arena non se la passa molto bene e poco sembra funzionare qui, a due passi dalla mitica Lanterna. Eccetto, almeno all'apparenza ed a quanto quotidianamente mi segnalano molti abitanti del nostro Municipio, le multe per divieto di sosta. Precise, sollecite e soprattutto lecitissime quando l'automobilista di turno lascia l'auto in maniera ostruttiva del traffico magari per una sosta al bar con gli amici o per acquistare le sigarette. Maleducato oltre che inosservante del Codice Stradale e quindi doppiamente da punire. Penso però a quante persone lavorano con l'auto e vanno di fretta per mantenere la famiglia e combattere la grande crisi economica che sta demolendo il benessere mondiale, in un momento storico nel quale, oltretutto, ci sono costi irrinunciabili. È vero che spesso parcheggiano come possono, ma è anche vero che, soprattutto nel centro della delegazione, i posteggi sono chimere e non è mai stata attuata una vera politica e progettazione di posti auto. Che fine hanno fatto le proposte di parcheggi nella rimessa Amt di via Rolando e nel grande spazio davanti al Municipio dove, una volta, venivano trasportate le auto prelevate dal carro attrezzi? Aggiungete inoltre che in questa città il sistema di mezzi pubblici è inadeguato all'importanza ed al movimento dei genovesi. Lo dico parlando in prima persona, come cittadino, non come giornalista: da casa mia

al luogo di lavoro, con il bus impiego quasi un'ora; in auto meno di un quarto d'ora, quando va male. Se decidessi di lasciare l'utilitaria a casa non lavorerei più. E quanti ce ne sono come me! Sfido assessori, tecnici, politici a dimostrare il contrario: le pagine di questo giornale sono aperte a tutti e siamo pronti al dibattito, premesso che la gente è stufo di regole teoriche inapplicabili in pratica. Proprio ieri mi hanno telefonato esponenti di forze politiche appartenenti alla maggioranza per chiedere di scrivere un pezzo per il Corriere Mercantile, al quale collaboro da questa zona da anni, in quanto San Teodoro è in crisi di collegamenti pubblici con il centro città. Dimostrazione pratica di come la viabilità non è di destra né di sinistra, ma va gestita con capacità e buon senso. E non si parli di zone blu dove si paga per posteggiare 25 euro per la prima auto e 300 per la seconda. Mi chiedo come ancora questa "tassa" (soprattutto per la seconda auto) non sia stata ancora cancellata e non indigni maggioranza ed opposizione in quanto palesemente iniqua. Non credo davvero siamo un popolo di menefreghisti che lascia l'auto come capita; certo qualcuno di questa brutta razza esiste ma invito tutti al "tour" di San Pier d'Arena per rendersi conto che i posti auto non sono in numero adeguato alle effettive esigenze del popolo. In attesa (se mai ci saranno) di soluzioni al problema, occorre tolleranza e buon senso. Certo le multe in tal senso fanno facile...cassetta, ma in molti preferiremmo ne venissero elevate in maniera massiccia per comportamenti pericolosi di guida. A partire dalla mancata precedenza ai pedoni sulle "zebre", quasi sempre ignorata, ad esempio, in via Buranello dove giuro che a vedere signore anziane con pesanti borse delle spesa in attesa dei comodi di automobilisti e motociclisti, provoca un forte senso di rabbia.

D. Fram.

Cambio della guardia

Andrea Valdemi, nostro Direttore Responsabile da parecchi anni, all'inizio di questo 2009 è diventato Direttore Editoriale. Lascia l'incarico al noto giornalista sampierdarenese Dino Frambati, vice presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Genova, cronista del Corriere Mercantile e di altre testate a livello nazionale, oltre che commentatore in diverse emittenti televisive locali. La Redazione del Gazzettino, nel ringraziare Andrea Valdemi per la preziosa attività svolta in questi anni, augura ad entrambi buon lavoro, nei loro rispettivi incarichi. Con questa scelta, intendiamo mantenere una continuità nella nostra linea editoriale e, nello stesso tempo, siamo certi di trovare nuovi impulsi per rendere il Gazzettino sempre più attento alle problematiche del territorio e alle esigenze dei lettori.

Red.

Nelle pagine interne

*San Teodoro:
bilanci e progetti*

*Incontro al Tempietto
con il Procuratore
Giancarlo Caselli*

*San Pier d'Arena
come la vedono
i giovani*

*Gli appuntamenti
per Carnevale*

Paròlle de Zena

PORCELLANE WEDGWOOD
CRISTALLI ROYAL COPENHAGEN
ACCIAI SWAROVSKI
BACCARAT
ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

